

Regolamento centro natatorio

- Articolo 1.** L'ACCESSO ALLA VASCA E' SUBORDINATO AL PAGAMENTO DI UNA TARIFFA D'INGRESSO COME INDICATO DAL TARIFFARIO IN VIGORE ESPOSTO ALL'INGRESSO. IL PAGAMENTO A TITOLO PERSONALE O COLLETTIVO DELLA TARIFFA IMPLICA L'ACCETTAZIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO.
- Articolo 2.** IL BIGLIETTO DI INGRESSO, L'ABBONAMENTO O L'ISCRIZIONE SONO PERSONALI E NON CEDIBILI. L'INGRESSO E' CONSENTITO ESCLUSIVAMENTE A SEGUITO DI CONTROLLO AUTOMATIZZATO DELLA TESSERA IN DOTAZIONE AGLI UTENTI. IN OGNI CASO TESSERA E RICEVUTA FISCALE DOVRANNO ESSERE ESIBITI A RICHIESTA DEGLI INCARICATI DEL CONTROLLO. GLI UTENTI DOVRANNO ATTENERSI ALL'ORARIO D'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO.
- Articolo 3.** LA TARIFFA D'INGRESSO AL PUBBLICO DA DIRITTO ALL'ACCESSO ALLA VASCA A 8 CORSIE, ALLA VASCA PICCOLA E ALL'IDROMASSAGGIO QUANDO NON OCCUPATI DA ATTIVITA' ORGANIZZATE COME DA "PIANO UTILIZZO IMPIANTO" ESPOSTO NELL'ATRIO.
- Articolo 4.** E' VIETATO ORGANIZZARE CORSI, TENERE LEZIONI O GESTIRE ALLENAMENTI SENZA FORMALE AUTORIZZAZIONE.
- Articolo 5.** I RAGAZZI DI ETA' INFERIORE AI 12 ANNI NON POTRANNO ACCEDERE IN PISCINA, SE NON ACCOMPAGNATI DA MAGGIORENNI RESPONSABILI DELLA LORO CONDOTTA (IL RAPPORTO INDICATO E' 1 MAGGIORENNE PER 3 RAGAZZI).
- Articolo 6.** LE PERSONE AFFETTE DA MALATTIE CONTAGIOSE NON POTRANNO ACCEDERE IN PISCINA. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO, QUALORA LO RITENGA OPPORTUNO, POTRA' CHIEDERE AI BAGNANTI DI ESIBIRE UNA DICHIARAZIONE MEDICA COMPROVANTE L'ASSENZA DI MALATTIE CONTAGIOSE.
- Articolo 7.** LE PERSONE AFFETTE DA EPILESSIA SONO INVITATE A SEGNALARE IL LORO STATO DI SALUTE ALL'INGRESSO O DIRETTAMENTE AGLI ASSISTENTI BAGNANTI AL FINE DI POTERLE MEGLIO ASSISTERE IN QUALSIASI EVENIENZA
- Articolo 8.** L'USO DELL'IDROMASSAGGIO E' RISERVATO AGLI UTENTI DEL NUOTO LIBERO CON ETA' SUPERIORE AI 16 ANNI, SCONSIGLIATO PER PERMANENZE SUPERIORI A 10 MINUTI.
- Articolo 9.** E' VIETATO INTRODURRE NELL'IMPIANTO OGGETTI DI VETRO, MACCHINE FOTOGRAFICHE O CINEMATOGRAFICHE, RADIO STEREO, NON E' AMMESSO L'USO DI OCCHIALI DA VISTA O DA SOLE; GLI OCCHIALI DA NUOTO DEVONO AVERE LE LENTI IN MATERIALE INFRANGIBILE.
- Articolo 10.** E' VIETATO INTRODURRE NELL'IMPIANTO ANIMALI DI QUALSIASI SPECIE.
- Articolo 11.** E' VIETATO ENTRARE NEGLI SPOGLIATOI CALZANDO SCARPE O SANDALI UTILIZZATI ALL'ESTERNO; NEI LOCALI DI SERVIZIO E NEL LOCALE VASCA DELLA PISCINA, E' OBBLIGATORIO L'USO DI CIABATTE DI PLASTICA O GOMMA; LE SCARPE DA GINNASTICA SONO CONSENTITE SOLO AL PERSONALE DI SERVIZIO.
- Articolo 12.** NELL'IMPIANTO E' VIETATO FUMARE.
- Articolo 13.** E' OBBLIGATORIO CAMBIARSI GLI INDUMENTI UTILIZZANDO LE CABINE A DISPOSIZIONE IN OGNI SPOGLIATOIO.
- Articolo 14.** E' VIETATO FARE LA DOCCIA SENZA COSTUME.
- Articolo 15.** E' VIETATO L'UTILIZZO DI QUALSIASI APPARECCHIATURA ELETTRICA NEGLI SPOGLIATOI E IN VASCA.

Articolo 16. SONO OBBLIGATORI:

- **L'USO DELLA CUFFIA.**
 - **L'USO DI COSTUMI CONTENITIVI PER BAMBINI DI ETA' INFERIORE AI 3 ANNI O PER ADULTI INCONTINENTI.**
 - **ACCEDERE ALLA VASCA IN COSTUME DA BAGNO PREVIA DOCCIA E ACCURATA PULIZIA PERSONALE. E' INOLTRE OBBLIGATORIA PER CHIUNQUE LA PULIZIA DA CREME O TRUCCO.**
 - **CHIUNQUE ACCEDE ALLA VASCA DEVE PASSARE CON LE CIABATTE DA PISCINA NELLA VASCHETTA LAVAPIEDI.**
 - **LA SEGNALAZIONE AGLI ASSISTENTI DELL'ESECUZIONE DI IMMERSIONI O TRATTI DI NUOTO IN APNEA.**

Articolo 17. L'UTILIZZO DI MASCHERE, PINNE, BOCCAGLIO O PALETTE E' CONSENTITO ESCLUSIVAMENTE NEGLI SPAZI "NUOTO ATTREZZATO" INDICATI SUL "PIANO UTILIZZO IMPIANTO". L'ATTIVITA' PRATICATA IN QUESTI SPAZI E' POTENZIALMENTE SOGGETTA A RISCHI PER I PRATICANTI: LA DIREZIONE NON ASSUME RESPONSABILITA' PER EVENTUALI INFORTUNI DERIVANTI DALLA PRATICA DELL'ATTIVITA' STESSA.

Articolo 18. IL MATERIALE DIDATTICO DISPONIBILE AL PUBBLICO E' DISTRIBUITO DAGLI ASSISTENTI BAGNANTI.

Articolo 19. E' VIETATO ESEGUIRE QUALSIASI TIPO DI TUFFO SENZA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE DEL PERSONALE DI SERVIZIO.

Articolo 20. E' PROIBITO GETTARE IN ACQUA INDUMENTI OD OGGETTI DI QUALSIASI SPECIE, IVI COMPRESI MATERASSINI PNEUMATICI, PALLONI, ETC... O ENTRARE IN ACQUA VESTITI.

Articolo 21. E' PROIBITO GIOCARE ALLA PALLA, SCHIAMAZZARE, CORRERE, SPINGERE ALTRE PERSONE IN ACQUA, DISTURBARE IL PUBBLICO IN QUALSIASI MODO.

Articolo 22. E' FATTO OBBLIGO DI SERVIRSI DEGLI APPOSITI CESTINI PER I RIFIUTI.

Articolo 23. LA DIREZIONE DEGLI IMPIANTI NON RISPONDE DEGLI OGGETTI E DEI VALORI INTRODOTTI IN PISCINA. GLI ARMADIETTI SONO A DISPOSIZIONE ED E' POSSIBILE CHIUDERLI CON UN LUCCHETTO PERSONALE. E' OBBLIGATORIO LIBERARE GLI ARMADIETTI DOPO L'USO LASCIANDOLI LIBERI DA VINCOLI; DIVERSAMENTE SARANNO RIMOSSI DAL PERSONALE A FINE GIORNATA SENZA ALCUN PREAVVISO.

Articolo 24. COLORO CHE CONTRAVVERRANNO AL PRESENTE REGOLAMENTO O ALLE NORME DI POLIZIA URBANA, SARANNO SOGGETTI AD AMMENDA , AI SENSI DEGLI ARTICOLI 106 E SEGUENTI DEL T.U. DELLA LEGGE COMUNALE E PROVINCIALE DEL 3 MARZO 1934, N.383 E AD IMMEDIATA ESPULSIONE.

Articolo 25. IL PERSONALE DI SERVIZIO E' AUTORIZZATO AD INTERVENIRE PER FAR OSSERVARE IL PRESENTE REGOLAMENTO, PER ESPELLERE GLI EVENTUALI TRASGRESSORI E PER RICHIEDERE DI CONTRAVVENZIONARE GLI STESSI, NEI CASI PIU' GRAVI LA DIREZIONE SI RISERVA DI CHIEDERE ALLE AUTORITA' COMPETENTI L'INTERDIZIONE ALL'INGRESSO NEL CENTRO.

Articolo 26. PER LE CONTRAVVENZIONI ALLE NORME DEL PRESENTE REGOLAMENTO, CHE NON COMPORTINO IL RIMBORSO DEI DANNI ARRECATI ALLE ATTREZZATURE DELLA PISCINA O A TERZI, L'IMPORTO DELL'AMMENDA E' QUELLO STABILITO DALLE NORME DI POLIZIA URBANA.